

N. \_\_\_\_\_ di prot. data \_\_\_\_\_

"A"

**RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO SUL**  
**CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014**

La disamina delle risultanze della gestione dell'esercizio 2014 deve, necessariamente, prendere avvio dal rilievo che, come già negli anni decorsi di questa gestione commissariale, anche il bilancio previsionale 2014 era stato redatto in termini di stretta competenza e ciò in assenza di progetti, realisticamente praticabili, per il ripianamento della robusta debitoria esistente, per la quale da tempo si attendono preannunciati interventi normativi regionali.

Ciò posto, si evidenzia che nello stato previsionale del Bilancio 2014 era iscritta, quale posta innovativa d'entrata, l'emissione e la riscossione del contributo di bonifica cod. 630, per l'importo di € 8.600.000,00.

In corrispondenza, era prevista, in uscita, una spesa di € 4.700.000,00 per interventi di manutenzione della rete scolante consortile.

La predetta nuova entrata di contribuzione era, comunque, insufficiente ad assicurare il pareggio del bilancio, a quale fine si era necessario prevedere ed iscrivere in entrata un contributo regionale di € 2.500.000,00.

Dato atto che il bilancio di parte corrente conseguiva il pareggio nell'importo di € 12.859.483,43 il quadro delle entrate si componeva essenzialmente delle seguenti voci:

- contributo regionale per le spese di funzionamento	€	2.500.000,00
- contributo di bonifica cod. 630	€	8.600.000,00
- canoni del servizio irriguo + corrispettivi della AQP	€	893.611,91
- spese generali dei lavori in concessione	€	561.722,04

Purtroppo le vicende intervenute nel corso dell'esercizio hanno influenzato negativamente le risultanze della gestione.

Il riferimento riguarda principalmente l'avvenuta sospensione, di fatto, della riscossione del ruolo del contributo di bonifica e le determinazioni assunte dal legislatore regionale con gli artt. 23 e 24 – 2 comma – della L.R. n. 77/2014.

Invero, in osservanza delle intese intervenute con le rappresentante delle categorie agricole nel luglio 2014, la rimodulazione del ruolo del contributo di bonifica è risultato molto ridimensionato, atteso che il nuovo ammontare si è attestato nell'importo di € 3.600.000,00.

Poiché detto ruolo, nell'importo revisionato, non è stato comunque emesso nel corso dell'esercizio, la relativa voce di entrata costituisce "in toto" un residuo attivo della gestione.

Di contro il contributo regionale pervenuto nell'ammontare complessivo di € 3.914.947,86, per quanto sia risultato superiore alla previsione di bilancio, chiaramente non è stato sufficiente a sopperire al vuoto prodotto dalle deficienza delle altre voci di entrata iscritte in bilancio.

In proposito anche le entrate del servizio irriguo più i corrispettivi dell'AQP sono risultate leggermente ridimensionate, essendosi attestate nell'importo di € 754.174,77.

La riduzione di tale posta di entrata è principalmente addebitabile al minor rendimento del servizio irriguo su cui ha sicuramente influito la marcata piovosità dell'estate 2014, nonché la situazione di crisi nella produzione agricola, che incrementa la tendenza alla diminuzione delle richieste di irrigazione e dell'ettarraggio irrigabile.

Del tutto improduttiva è risultata, invece, la voce di entrata concernente le spese generali, prevista per l'ammontare di € 561.722,04.

In presenza delle evenienze non favorevoli innanzi illustrate, l'amministrazione, con la collaborazione dei dirigenti dei servizi, si è fortemente impegnata per contenere le spese nell'ambito delle risorse disponibili in termini di cassa, quali innanzi riportati.

Peraltro, l'accertamento in entrata nell'importo ridotto di € 3.600.000,00 (tremilioneisecentomila) della previsione dei ruoli del contributo di bonifica cod. 630, relativa all'esercizio 2014, riscuotibile nell'esercizio 2015, con la conseguente conservazione di tale importo quale residuo attivo, comporta che il consuntivo di questo esercizio 2014 registra un avanzo di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila).

Tale avanzo, la cui realizzabilità "in toto" è alquanto aleatoria, si ritiene, in via prudenziale che possa essere destinato per l'ammontare di € 1.550.000,00 (un milione e cinquecentocinquanta mila) alla costituzione di un fondo svalutazione crediti, e che per il residuo di € 950.000,00 (novecentocinquanta mila) possa farsi riserva di eventuale destinazione ad interventi di manutenzione delle opere di bonifica nel corrente esercizio 2015, sempre che gli esiti della riscossione ne renderanno disponibile l'importo

Il Commissario Regionale  
(Dott. Giuseppantonio Stanco)

